

## **Alchimia – L’asta Fine Wine di Pandolfini apre con una degustazione firmata Salon**

Due giornate, il 7 e l’8 novembre a Firenze, per celebrare il grande champagne e il meglio del vino da collezione. Ad inaugurare l’appuntamento, un esclusivo *tasting* curato da Giacolino Gillardi di Ceretto e con la presenza eccezionale di Didier Depond, presidente di Salon e Delamotte, e Gabriele Gorelli MW.

Ha un nome suggestivo la **nuova asta di Pandolfini dedicata al vino da collezione**, in programma a Firenze il 7 e l’8 novembre a Palazzo Ramirez Montalvo, che, con il consueto doppio appuntamento, propone a collezionisti e appassionati un’accurata selezione di bottiglie di grande valore.

**Alchimia** – questo il nome dato al catalogo – vuole richiamare l’arte medievale di trasformare elementi grezzi e di poco valore in veri e propri tesori, proprio come fanno ogni giorno i *vigneron* con **acqua, terra e uva**. È con le loro conoscenze secolari che semplici elementi della natura diventano qualcosa di prezioso unendosi al **tempo**, fattore chiave per poter ottenere gli straordinari tesori racchiusi in questo catalogo.

*Fil rouge* di questo particolare anno per Pandolfini, che celebra un secolo di attività nel mondo dell’arte, del lusso, e anche i 25 anni di aste dedicate ai grandi vini, **lo scorrere del tempo** si fa ancora una volta protagonista del catalogo, che presenta importanti **lotti provenienti da privati e grandi collezioni**.

Ed è proprio per celebrare l’occasione speciale che, ad aprire la giornata del **7 novembre** dedicata alle **prestigiose maison della Champagne**, si terrà una degustazione di respiro internazionale: sarà l’inimitabile **Salon il protagonista dell’evento esclusivo** dedicato ai clienti più affezionati. Il *tasting*, reso possibile grazie a **Giacolino Gillardi** – amministratore delegato di Ceretto, distributore italiano della maison – sarà guidato da lui e da altre due figure d’eccezione: **Gabriele Gorelli**, primo *Master of Wine* italiano, e **Didier Depond**, presidente di Salon e Delamotte.

Dopo il *light lunch* organizzato dalla tristellata **Enoteca Pinchiorri**, saranno proprio i lotti provenienti dalle cantine di Le Mesnil-sur-Oger – con i primi quattro omaggiati direttamente dalla collezione privata di Federico Ceretto – a rompere il ghiaccio, seguiti da quelli raccolti in questi mesi dagli esperti da tutta Italia.

Dopo gli champagne, si continua in **Francia** con una ristretta ma raffinatissima selezione di **Château bordolesi, Latour, Lafite Rothschild, Pétrus e Yquem**, e una più corposa sessione dedicata ai **grandi vini di Borgogna**: da **Rouget a Ramonet, da Rousseau a Comtes Lafon**, fino al grande **Romanée Conti**, presente anche nella forma di assortimento da 12 bottiglie.

Concluso il primo giorno con i **vini del Rodano**, della **regione di Chablis** e del **resto del mondo**, una prestigiosa **Single Owner Collection** sarà la stella della sessione di apertura di **venerdì 8**. Parte di una sterminata collezione, sempre conservata a regola d’arte nella cantina del proprietario, è stata infatti affidata a Pandolfini. La selezione vede in catalogo **lotti rari e preziosi: Château Lafleur**, varie declinazioni del **Domaine Leroy, Sassicaia 1985**, e una raccolta di vini dell’azienda **Montevervine** dagli anni ’70 ai primi 2000, con bottiglie rarissime di **Il Cannaiolo, Il Sodaccio, Le Pergole Torte** e i ricercatissimi **“Il Novantuno”** e **“L’Ottantanove”** di Sergio Manetti.

La terza e conclusiva sessione di vendita sarà invece interamente dedicata ai grandi vini nostrani: **Toscana, Veneto e Piemonte** saranno le regioni protagoniste con i loro grandi vini. A partire dai **Super Tuscan** e i **Brunelli**, ci spostiamo verso nord, nelle zone della Valpolicella, luogo di produzione dei grandi **Amaroni**, per poi giungere, in chiusura dell’asta, in Piemonte, dove il **Barbaresco** e il **Barolo** fanno da padroni.

Un’attenta selezione, quella raccolta in questo catalogo, che segue la stessa filosofia dell’alchimia: un connubio di elementi, messi insieme con tempo e pazienza, per un risultato di inestimabile valore.

## PANDOLFINI

Fondata nel 1924 a Firenze, Pandolfini è la più antica casa d'aste italiana con sedi a Firenze, Milano e Roma. Tra i player principali del mercato dell'arte italiano e internazionale, negli anni Pandolfini ha ampliato le proprie aree d'interesse, affiancando ai dipartimenti di antiquariato, dipinti antichi, dell'800, moderni e contemporanei, mobili e arredi, gioielli e argenti, quelli dedicati a vini di pregio e da collezione, reperti archeologici e arte orientale, oltre che all'arte digitale.

Capace di mantenere il passo con l'evoluzione del mercato e del settore del collezionismo attraverso l'utilizzo di nuovi criteri di valutazione e metodologie di offerta, Pandolfini, sin dalla sua fondazione, ha saputo consolidare nel tempo il suo ruolo nel mondo dell'arte.

L'introduzione della piattaforma *Pandolfini Live*, che consente di seguire e partecipare alle aste in tempo reale, è l'esempio di come la casa d'aste sia in grado di adattarsi ai tempi e alle necessità dei nuovi acquirenti, contribuendo al forte aumento di compratori stranieri.

Ai vertici del mercato nazionale e consacrata come importante realtà internazionale, Pandolfini ha ottenuto eccellenti risultati anche grazie al supporto fornito alla crescita dei dipartimenti, gestiti da una rete di esperti, e all'ampliamento della presenza sul territorio nazionale.

Alla storica sede di Firenze, nel prestigioso Palazzo Ramirez Montalvo, si sono affiancate la sede di Milano, in via Manzoni, nel 2011 e la sede di Roma, in via Margutta, nel 2016.